

"Gentilissimo,  
nelle ultime settimane stanno circolando offerte di società o cooperative che propongono fornitura di personale, mediante appalto o somministrazione di manodopera, con notevoli riduzioni del costo del lavoro rispetto a quello previsto dai contratti collettivi nazionali.

A causa dei contenuti di queste proposte, l'eventuale adesione è altamente rischiosa sia per l'azienda che per i lavoratori. Infatti, espongono a sanzioni l'imprenditore nel caso di intervento della vigilanza e nel contempo riducono le tutele dei lavoratori somministrati. Il ricorso a questo tipo di utilizzo della manodopera è in contrasto con le norme che regolano tali forme di lavoro subordinato.

Occorre poi tener presente che tali cooperative o società intermedie sono solite praticare il c.d. "dumping contrattuale", cioè il sistematico sfruttamento della manodopera che lede i diritti dei lavoratori stessi, generando situazioni di concorrenza sleale e illegittima.

Tutto ciò considerando, inoltre, che dalla illegittimità di questo tipo di gestione deriva la responsabilità solidale dell'effettivo utilizzatore della prestazione lavorativa per tutti i crediti (retributivi e contributivi) ed ogni altro diritto che i lavoratori dovessero vantare.

Quindi si realizza il pieno coinvolgimento del datore di lavoro nell'attività illecita di chi appalta.

Per approfondire questo e altri temi restiamo a Vostra completa disposizione."